

Dai centri e dalle valli

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1966)**

Heft 1504

PDF erstellt am: **19.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAI CENTRI E DALLE VALLI

TESSERETE. — *Nomina onorifica.* — Il Colonnello Divisionario *Carlo Fontana*, che ha tenuto con successo per 9 anni il comando della 9.a Div., e dal quale ha di propria volontà chiesto di essere esonerato a fine di aprile, è stato nominato addetto militare e dell'aria presso le ambasciate di Svizzera a Roma, ed a Madrid, dove sostituirà il Col. di SMG. Semisch.

BELLINZONA. — *La "population explosion".* — Da oltre 50 anni in un solo mese non era mai stata superata la cifra di 400 nati vivi nel C. Ticino. Nell'aprile scorso se ne registrarono infatti 402 contro 369 nello stesso mese dello scorso anno, vale a dire 13 al giorno e uno ogni 2 ore circa. Continuando così è lecito prevedere che anche nel corrente anno le nascite supereranno la cifra di 4000. Questo alto numero è dovuto in gran parte alla presenza di molti stranieri che si sono accasati nel Cantone in questi ultimi tempi. Lo scorso anno infatti, fruendo del permesso di libera entrata per moglie e figli dopo 18 mesi di presenza, si sono create ben 1305 nuove famiglie di stranieri, in gran parte composte di giovani sposi. Dall'analisi delle nascite di aprile risulta infatti che ben 131 su 402 sono dovute agli stranieri, pur compresi i domiciliati.

ROVEREDO. — *Il problema degli aborti.* — Il Consiglio federale ha risposto a una interrogazione del Consigliere nazionale on. E. Tenchio in cui il deputato grigionese si riferiva a una sentenza di una corte d'assise che condannava un medico, accusato d'aver praticato più di 1000 aborti, a una pena di reclusione di poco più d'un anno, dedotto il carcere preventivo. L'on. Tenchio sottolineava nella sua interrogazione che l'ordinamento giuridico svizzero si sforza di proteggere la vita nel suo primo stadio. La vita dell'uomo, compresa quella della creatura che nascerà, è uno dei beni più degni di protezione della nostra società civilizzata. In occasione delle denunciate pratiche abortive, a cui l'interrogazione dell'on. Tenchio alludeva, il presidente della Federazione svizzera dei medici ha fatto appello al senso di responsabilità delle autorità e del corpo medico. Tale richiamo — sottolineava l'on. Tenchio — dei valori umani, morali e giuridici è giustificato. Per questo il deputato grigionese chiedeva cosa ne pensasse il Consiglio federale e come intendesse fare osservare le disposizioni legali istaurate per proteggere la vita umana e la popolazione. Nella risposta il Consiglio federale afferma che qualunque sia l'opinione che si possa avere dell'estrema clemenza dimostrata nel caso della sentenza summenzionata, bisogna sottolineare che il principio della separazione dei poteri si oppone a qualsiasi intervento delle Autorità amministrative federali. La questione pone indirettamente il problema dell'interruzione non punibile della gravidanza per motivi d'ordine sociale (art. 120 Codice Penale). Le Camere federali dovranno presumibilmente occuparsene in un prossimo avvenire: infatti, è in atto la revisione del C.P. e la modificazione dell'art. 120 è stata proposta da più parti. Tuttavia le divergenze di vedute e le discussioni sorte a suo tempo quando si elaborò il Codice Penale lasciano già sin d'ora presumere che sarà difficile trovare una soluzione soddisfacente.

LOCARNO. — *La morte dell'on. Boffa.* — Al suo domicilio di Locarno è deceduto il 13 giugno scorso dopo breve malattia il consigliere nazionale Amedeo Boffa.

Aveva 66 anni. Il Defunto era entrato nel 1922 alla redazione del "Popolo e Libertà" e nel 1947 era divenuto segretario del partito conservatore democratico ticinese. Sedeva al Gran Consiglio dal 1936. In Consiglio Nazionale Amedeo Boffa era entrato nell'autunno del 1965 succedendo al dimissionario on. Franco Maspoli.

— *I funerali di Jean Arp.* — Venerdì, 10 giugno, in un'afosa giornata, si sono svolte le funebri onoranze di uno dei grandi maestri dell'arte del 20° secolo: Jean Arp. L'Estinto era cittadino onorario di Locarno, cui aveva donato il "Museo d'arte contemporanea" e dove era stata inaugurata, pochi giorni prima, la sua ultima mostra. Il poeta-scultore fu tra i promotori del movimento dadaista. Era nato a Strasburgo il 16 settembre 1887 e fu allievo dell'Accademia di Belle Arti di Weimar. Recatosi a Parigi nel 1908 seguì i corsi dell'Accademia Jullian.

LUGANO. — *Il Premio Guglielmo Canevascini.* — La Radio della Svizzera Italiana — per onorare la memoria di Guglielmo Canevascini, suo presidente per numerosi anni, nonchè per sottolineare uno degli acuti interessi della sua intensa e benemerita azione di magistrato — bandisce il Premio Guglielmo Canevascini di Fr 3500 per un documentario radiofonico di carattere sociale.

— *La "Donna ideale".* — Al termine di una lunga serata, la Giuria ha nominato "Donna ideale", al termine di una competizione che ha visto in gara 12 signore e signorine, l'annunciatrice TV sig.ra *Daniela Grigioni*, diplomata in commercio, nata nel 1946, sposata ad un tecnico TV, madre di una bambina.

— *Dove sono andati?* — Qualche tempo fa era stato effettuato, a titolo sperimentale, il collocamento di alcuni scoiattoli nel Parco Ciani. Le bestiole, ovviamente un po' spaesate, non hanno trovato la nuova dimora di loro gradimento e hanno abbandonato il giardino pubblico dopo aver peregrinato un po' sul piazzale di posteggio che costeggia il Parco. Un esemplare è stato visto dalle parti del Piazzale Milano, un altro nel giardino dell'ospedale. Insomma l'operazione scoiattoli è fallita . . .

VIRA GAMBAROGNO. — Il 16 giugno a Vira, a una trentina di metri dalla riva del lago, un veloce motoscafo guidato da un giovane germanico, ha investito un materassino di gomma su cui si trovava un bagnante bellinzonese, il sig. Franco Carloni. Fortunatamente il Carloni si accorgeva del pericolo qualche attimo prima dell'investimento e si gettava prontamente in acqua. L'elica del fuoribordo ha lacerato il materassino: comprensibile lo spavento del sig. Carloni che può ben dire di averla scampata bella.

ALCUNE BRICCIOLE SPORTIVE. — *Ciclismo.* — Lugano ha visto, mercoledì, 15 giugno, l'arrivo della IV. tappa del Giro della Svizzera, vinta dal veterano elvetico *Fredy Rugg*, solista per oltre 200 km. *Calcio.* — Il Chiasso finalmente salvo! Ecco i risultati delle ultime 2 settimane della *Div. Naz. B.*: 5.6.: Chiasso-Bellinzona 3-1; 12.6.: Aarau-Chiasso 1-2; S. Gallo-Bellinzona 3-6. I granata si trovano così al 4° posto in classifica ed i rosso-blu al 7°. Per l'ascesa in Prima Divisione, il Giubiasco sta disputando delle partite di spareggio contro l'Uster ed il Buelach; dopo i primi 2 incontri i giubiaschesi si trovano in fondo alla graduatoria non avendo incassato alcun punto.

Poncione di Vespero.